

# I bambini e il gioco



L'American Academy of Pediatrics nelle sue linee guida rivolte ai pediatri sull'importanza dell'attività ludica (2007), mette in risalto il valore del gioco libero come un alleato essenziale per la salute e il benessere dell'infanzia.

Da che mondo e mondo, i bambini hanno sempre giocato. Il gioco caratterizza tutta l'infanzia e accompagna ogni tappa della crescita, situandosi tra realtà e fantasia.

È importante far giocare il proprio bimbo e non è un'inutile perdita di tempo: al contrario è il campo privilegiato dove il piccolo scopre e si rapporta con il mondo.

Vi aspettiamo alla prestigiosa fiera regionale **Pescara BabyCity - Salone dei bambini e della famiglia** che si terrà al Polo Espositivo Camera di Commercio di Pescara presso **Porto Turistico - Marina di Pescara il 18 e 19 maggio 2013**

## Qual è il ruolo del gioco per lo sviluppo psicofisico del bimbo?

Ogni bambino gioca naturalmente, perché prova una sensazione di benessere e giocando favorisce la formazione di nuove connessioni neuronali e un importante e sempre crescente sviluppo dell'encefalo.

Già nelle primissime settimane di vita, il bebè comincia a giocare. Gioca con il viso e i capelli della mamma o del papà, scopre e si diverte guardando i giochini della culla e scopre, con magico stupore, se stesso e il suo corpo. All'inizio, agita i piedini, scalcia, muove le manine e poi, piano piano, cerca di seguire con lo sguardo gli oggetti in movimento e afferrarli.

È importante giocare spesso con i propri figli già da piccolissimi. Il genitore deve giocare con il proprio bambino anche per stimolare la sua muscolatura affinché si sviluppi correttamente e a non permettere che il bambino diventi ipototonico per le troppe ore passate sul lettino. Molto spesso si nota nei bambini molto piccoli un'asimmetria della forma del cranio; quest'alterazione può essere data sia dal parto e sia, come accennato prima, dalla eccessiva permanenza sul lettino e in decubito sullo stesso lato.

## Dopo il primo anno di vita...

Non importa se il gioco sia effettuato dentro o fuori di casa, se il gioco sia prettamente ludico o logico, se si gioca in acqua o a terra, l'importante è che si faccia giocare il bambino ovunque e in ogni norma, permettendogli sempre di esplorare, capire, ingegnarsi e sperimentare tutto, affinché ogni nuova esperienza possa essere assorbita dal suo sistema nervoso centrale che, soprattutto nei primi anni di vita, è come una spugna.

Fate giocare tranquillamente i bambini con il computer e con i video-giochi, ma mi raccomando, non fate che ciò diventi un'abitudine e soprattutto non li tenete incollati al video per più di mezz'ora. Il gioco al computer, per quanto interessante possa essere, è comunque un gioco statico;

quando se ne abusa, può portare al bambino una serie di problematiche, non ultima quella visiva. L'American Academy of Pediatrics raccomanda ai genitori, pur monitorando la sicurezza dei figli, di non diventare invadenti perché nel gioco spontaneo il bambino è protagonista attivo. Anche per questo, i giocattoli semplici (e non quelli che fanno tutto da soli) sono molto più stimolanti.

Il nostro Team "gli Squaletti", si occupa di acquaticità neonatale e quindi insegna ai vostri bambini anche come si gioca e come ci si diverte in acqua. L'esperienza sensoriale in ambiente acquatico è fondamentale per tutti i bambini; infatti, giocare in acqua permette al vostro bimbo di sviluppare tutte quelle capacità sensorie che altrimenti non si svilupperebbero nell'ambiente terrestre.

Ovviamente portare il vostro bambino in acqua fin da piccolo significa far "catalogare" all'interno del sistema nervoso centrale nuove capacità motorie, sensazioni tattili ed emozionali che attraverso il gioco rimarranno acquisite in maniera indelebile per tutta la vita, donando a vostro figlio una "acquaticità" che nessun bambino che si avvicinasse all'acqua dopo i sei anni potrebbe mai avere.

Il bambino, insomma, ha bisogno di divertirsi e di



scoprire. Noi del Team "Gli Squaletti" lo sappiamo bene, e con grande gioia riusciamo a far giocare insieme ai nostri Squalotti anche i loro genitori, che per un attimo insieme ai loro piccoli nuotatori tornano bambini e si regalano un momento unico di puro DIVERTIMENTO!

Secondo una Università del Maryland, chi ride e si diverte per più di quindici minuti il giorno vive meglio e più a lungo.

**E, dunque, venite a divertirvi con noi!**

Dott.ssa Valentina Fagnani



Info: 320 3009040

[www.glisqualetti.it](http://www.glisqualetti.it) [info@glisqualetti.it](mailto:info@glisqualetti.it)

[facebook.com/glisqualetti](https://facebook.com/glisqualetti)

[www.lesqualotte.it](http://www.lesqualotte.it) [info@lesqualotte.it](mailto:info@lesqualotte.it)

[facebook.com/lesqualotte](https://facebook.com/lesqualotte)

### Il Team

Antonio Biagio Maiorano:  
area organizzativa - team manager

Dott.ssa Giuliana D'Addario: psicologa - area psicologica

Dott.ssa Valentina Fagnani:  
area sportiva - responsabile settore acquaticità

Dott.ssa Alessandra Nunziato:  
ostetrica - area materno-infantile.

Tutti i componenti del team, oltre alle proprie professionalità, sono anche Istruttori Nazionali di Acquaticità Pre e Post Natale con il brevetto della prestigiosa "Apnea National School", nonché "Ambasciatori" della Campagna Nazionale di Sensibilizzazione "Acquaticità e Sicurezza 0-12 anni" patrocinata dal Ministero della Salute.

**Da luglio "gli Squalotti" e "le Squalotte" tornano al mare nella piscina dell'esclusiva location dello stabilimento balneare "ONDA MARINA" di Pescara**